



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

n. 284 del 17 DIC. 2018

OGGETTO: Asse ferroviario Palermo – Catania - Messina – Itinerario: Messina – Catania.

Progetto definitivo: “Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemiladiciotto il giorno DISETTE del mese di DICEMBRE,
alle ore 14:10, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario
Generale Avv. Anna Maria TRIPODO:

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n. 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: *“le funzioni del Sindaco Metropolitan e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca”*;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

della III DIREZIONE: “VIABILITA’ METROPOLITANA”

Il Servizio “DISTRETTO COSTA JONICA”

OGGETTO: Asse ferroviario Palermo – Catania - Messina – Itinerario: Messina – Catania.
Progetto definitivo: “Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

PREMESSO:

- che con legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, è stato nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n.443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- l'art. 1, comma 4 del decreto legge n.133/2014, come convertito dalla legge n. 164/2014;
- l'art. 7, comma 9 - bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21 di conversione con modificazioni del decreto legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole “Ferrovie dello Stato S.p.A.” con le parole “Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.” con conseguente subentro nella carica di Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205 con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1 comma 1 primo periodo della normativa sopra citata;
- che il progetto definitivo “Raddoppio della tratta Giampileri-Fiumefreddo” è stato approvato dal Referente di Progetto, in linea tecnica e con prescrizioni, con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0022\P\2017\0000476 del 22 dicembre 2017 ed è stato sottoposto al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, come prescritto dall'art. 215 del D. Lgs.50/2016 e s. m. i., con nota prot. RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000037 del 12 febbraio 2018;
- l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 - parte Investimenti, approvato con legge n.225 del 1 dicembre 2016, nell'ambito del quale il progetto “ Itinerario Messina- Catania: raddoppio tratta Giampileri-Fiumefreddo” è collocato alla tabella A04 “Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità” con un costo complessivo di 2300 Mln€ e

risorse pari a 872 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria della fase realizzativa del 1° lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina/Letojanni di costo pari a 872 Mln€;

- lo schema di Contratto di Programma 2017 - 2021 Parte Investimenti, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con delibera n.66 del 7 agosto 2017, successivamente pubblicata sulla GURI in data 10 Aprile 2018 ed il cui iter approvativo è ancora in corso, nell'ambito del quale il progetto "Linea Messina Catania: raddoppio Giampileri Fiumefreddo" figura in Tabella A "Portafoglio investimenti in corso e programmatici, Classe b Interventi in esecuzione, Interventi prioritari ferrovie direttrici di interesse nazionale" con un costo complessivo di 2.300 Mln€ e risorse pari a 2300 Mln€, che assicurano la copertura finanziaria, della fase realizzativa del 1° lotto funzionale Fiumefreddo-Taormina/Letojanni di costo pari a 872 Mln€ e della fase realizzativa del 2° lotto funzionale Taormina – Giampileri di costo pari a 1.428 Mln€;
- il parere n. 19/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il quale il Consiglio ha espresso il consenso a dare corso allo sviluppo della revisione ed aggiornamento del progetto definitivo con la puntuale osservanza delle prescrizioni impartite, tenendo conto delle raccomandazioni ed indicazioni e comunque prima delle procedure per la scelta del contraente;
- che le modifiche al progetto definitivo in esame, necessarie per tenere conto delle prescrizioni di cui al parere n.19/2018 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e indicate dal Soggetto Tecnico nell'elaborato "Relazione di Osservanza al parere del CSLP", sopra detto, sono state oggetto di approvazione da parte del Referente di Progetto con nota RFI-DIN-DIS.CT\A0011\P\2018\0000382 del 23 ottobre 2018;
- le note del Referente di Progetto, in data 24 e 30 ottobre 2018, con le quali è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti ad esprimere parere nell'ambito della Conferenza di Servizi, per un preliminare esame, il progetto definitivo in oggetto con variazioni per il recepimento delle prescrizioni formulate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con parere del 22 maggio 2018 (voto 19/2018) sopra detto;
- l'Ordinanza n. 38/2018 del Commissario, ai sensi dell'art.1 comma 4, del decreto legge n. 133/2014, come convertito con modificazioni dalla legge n.164/2014 e s. m. i con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi ai fini della valutazione e approvazione del progetto definitivo "Raddoppio della tratta Giampileri –Fiumefreddo";

PRESO ATTO che il progetto definitivo consta di numero 3338 elaborati, raggruppati in numero tre CD-Rom consultabili, e trasmessi da Italferr con nota protocollo n° RFI-DIN\A0011\P\2018\0002368 del 13/11/2018, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Messina al n° 38322/18 in pari data;

EFFETTUATO l'esame istruttorio degli elaborati, con particolare interesse alle intersezioni delle previsioni progettuali con le strade provinciali esistenti;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi del D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e del D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni, di cui al n° 39511 del 23/11/2018, che si allega al presente e che ne fa parte integrante;

Si propone che il Sindaco Metropolitan

DECRETI

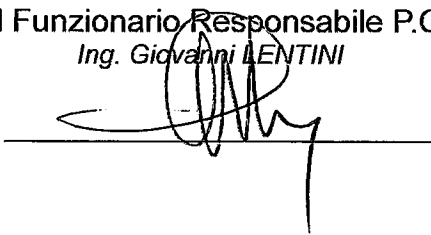
PRENDERE ATTO di quanto formulato in proposta, parte integrante e sostanziale del presente Atto;

ESPRIMERE parere favorevole per quanto di competenza, in merito al progetto in valutazione ai sensi della normativa tecnico amministrativa vigente;


INCARICARE il Dirigente della III Direzione a trasmettere copia del presente decreto sindacale a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti - Programma Soppressione P.L. e Risanamento Acustico - Segreteria Conferenze dei servizi;

TRASMETTERE il presente Decreto all'Albo Pretorio per la pubblicazione di rito e darne adeguata divulgazione;

Il Funzionario Responsabile P.O.
Ing. Giovanni LENTINI



Il Dirigente F.F.
Dr. Francesco ROCCAFORTE



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. parere di approvazione del progetto trasmesso ed allegato alla conferenza dei servizi tenutasi in Roma in data 29/11/2018 (prot. n° 39511/18 del 23/11/2018);

Oggetto: Asse ferroviario Palermo – Catania - Messina – Itinerario: Messina – Catania.

Progetto definitivo: “Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

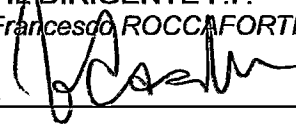
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 13/12/2018

IL DIRIGENTE F.F.
Dr. Francesco ROCCAFORTE



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi 13/12/2018

IL DIRIGENTE F.F.
Dr. Francesco ROCCAFORTE



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

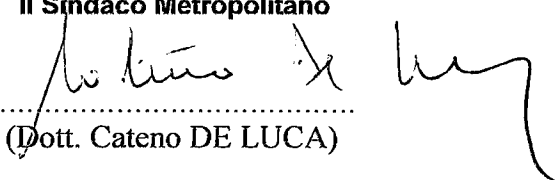
IL RAGIONIERE GENERALE

Decreto Sindacale n. 284 del 17 DIC. 2018

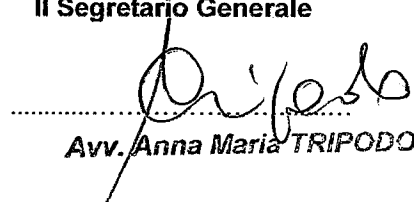
Oggetto: Asse ferroviario Palermo – Catania - Messina – Itinerario: Messina – Catania. **Progetto definitivo: “Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.- APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


.....
(Dott. Cateno DE LUCA)

Il Segretario Generale


.....
Avv. Anna Maria TRIPODO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

PROGETTO: Asse ferroviario Palermo – Catania - Messina – Itinerario: Messina – Catania.

Progetto definitivo: “Raddoppio della tratta Giampileri – Fiumefreddo”.-

CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

USCITA
23/11/2018
Protocollo n. 0039511/18

Spett.le **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.**
DIREZIONE INVESTIMENTI
c.a. Presidente della conferenza
dott. Aldo ISI
c/o **SALA AUDITORIUM**
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 – ROMA
rfi-din@pec.rfi.it

OGGETTO: convocazione conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n° 133/2014 come convertito dalla legge n° 164/2014 e s.m.i.-
TRASMISSIONE PARERE.-

In riscontro all'istanza inviata, avente protocollo n° RFI-DIN\A0011\P\2018\0002368 del 13/11/2018, acquisita al protocollo di questo Ente al n° 38322/18 in pari data, con la quale è stata convocata conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 4 del decreto legge n° 133/2014 come convertito dalla legge n° 164/2014 e s.m.i. per la giornata del 29 novembre 2018, visti gli elaborati grafici relativi alla progettazione definitiva, effettuato l'esame degli stessi, si concorda la scelta progettuale rispetto alle problematiche legate all'interferenza della nuova linea con la viabilità esistente; in particolare si è osservato che, per ogni tipologia di arteria stradale incontrata di volta in volta, la relativa intersezione con le lavorazioni di cui al progetto in esame viene risolta realizzando le piste di accesso, le strade di collegamento alle aree ferroviarie, gli eventuali spazi di manovra e le aree di deposito, con delle arterie aventi le stesse tipologie e le medesime classificazioni in relazione alle normative vigenti, pertanto verranno realizzate arterie che, per larghezza di carreggiata, per larghezza di banchina laterale, quindi per caratteristiche geometriche e costruttive, sono perfettamente analoghe a quelle esistenti ed intersecate.

Per una migliore comprensione del presente, si è preferito distinguere le considerazioni di carattere viabile, per ogni singola *viabilità progettuale*, cioè porzione di linea con una propria denominazione specifica, con all'interno, oltre alla ricadenza geografica e relativa al confine territoriale del singolo comune interessato, anche tutte le caratteristiche di progettazione e realizzazione della nuova linea:

Comuni di Letojanni – S. Alessio Siculo:

Viabilità NI 25 – Km. 22+900 BP: intersezione con la S.P. 12 per realizzazione SSE e piazzale di emergenza (FA 14);



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

Viabilità NI 26 – Km. 23+000 BP: intersezione con la S.P. 12 per stazione di S. Alessio;

Viabilità NI 26 A – Km. 22+800 BP: intersezione con la S.P. 12 per realizzazione di pista campestre per evitare interclusione proprietà privata.

Comune di Savoca:

Viabilità NI 27 – Km. 23+486 BP: pista per piazzale FA 15 intersezione con la S.P. 17 per S. Francesco di Paola,, intersezione tombino IN 07.

Viabilità NI 27 – Km. 23+500 BP: pista per piazzale FA 15 intersezione con la S.P. 17 per s. Francesco di Paola.

Comune di Nizza di Sicilia:

Viabilità NI 28 – Km. 32+800 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Nizza – Ali, che si interseca con la S.P. 27 di Fiumedinisi.

Comune di Ali Terme:

Viabilità NI 30 – Km. 33+400 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale;

Viabilità NI 31 – Km. 34+700 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale.

Comune di Itala:

Viabilità NI 33 – Km. 38+900 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Itala - Scaletta, che si interseca con la S.P. 30 di Ponte Itala;

Viabilità NI 34 – Km. 39+000 BP: realizzazione strada di accesso alla nuova stazione di Itala – Scaletta, che si interferisce con la S.P. 29; realizzazione sottovia scatolare (SL 09) e sistemazione in variante della S.P. 29; questo tratto di strada di nuova realizzazione da parte di codesta società, dovrà essere oggetto di consegna alla Città Metropolitana di Messina, una volta concluse tutte le necessarie operazioni di collaudo e di messa in esercizio dell'opera, fasi propedeutiche all'inserimento di tale nuova arteria in variante alla precedente, al patrimonio dell'ente, attuale proprietario.

Comune di Messina:

Viabilità NI 39 – Km. 42+030 BP: intersezione con la S.S. 114, non vi è interferenza con viabilità provinciale;

Viabilità NI 39 A – Km. 42+030 BP: non vi è interferenza con viabilità provinciale.

Per tutte le viabilità progettuali sopra descritte quindi, si mettono in evidenza le seguenti osservazioni, con valenza prescrittiva, per ogni singola tipologia degli interventi sopra specificati:



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

1. L'impatto delle lavorazioni previste in progetto per ogni cantiere, costituirà sicuramente un sovraccarico per le arterie stradali esistenti, quest'ultimo al momento non quantificabile, in quanto il cronoprogramma non è allegato agli elaborati grafici esaminati; in ogni caso, dovranno essere di volta in volta considerati ed esaminati con particolare attenzione gli eventuali casi di chiusura delle arterie interessate, con il calcolo dei tempi di chiusura e la stesura dei percorsi e delle arterie interessate alla viabilità alternativa, dando adeguata informazione alla popolazione interessata ed acquisendo, di volta in volta, la preventiva autorizzazione e/o assenso, da parte della Città Metropolitana di Messina, proprietaria dell'arteria stradale;
2. ogni condizione di lavoro che comporti l'interruzione, e/o la chiusura parziale di qualunque strada provinciale, dovrà essere preventivamente concordata almeno sessanta giorni prima, con il personale della viabilità di questa direzione, andando ad individuare eventuali percorsi alternativi, atti ad evitare o ridurre al minimo le condizioni di isolamento per la popolazione residente nei comuni posti a monte dei cantieri;
3. gli interventi dovranno essere eseguiti in conformità ad ogni legge, norma e regolamento vigenti in materia, rispettando tutte le norme di sicurezza e tutte le regole della buona tecnica, con particolare riferimento alla Normativa CEI, UNEL, UNI, UNI-CIG, normativa di settore ed antinfortunistica;
4. l'estradosso delle condotte per lo smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere posto alla profondità minima di ml 1,00 dal piano viabile ed il relativo scavo, posizionato distante almeno cm 50 dalle opere d'arte esistenti, dovrà essere effettuato con fresa stradale e riempito con materiali aridi, ben costipati, strato per strato, in modo da evitare avvallamenti del piano viabile, conferendo il materiale di risulta a discarica autorizzata, e la pavimentazione dovrà essere ripristinata a regola d'arte; detto ripristino, dovrà comprendere un sottofondo in misto granulometrico avente dimensioni massime degli elementi non superiore a 40 mm, passante a 2 mm compreso tra il 20% e il 40%, passante al setaccio 0,0075 mm compreso tra il 4% e il 10%, ben assortito ed esente da materiale argilloso, compattato con costipatore a piastra vibrante fino a raggiungere il 95% della densità AASHO modificata, uno strato di tout - venant dello spessore minimo di cm 30, uno strato di collegamento (binder), della larghezza dello scavo e dello spessore minimo di cm 10 portato fino alla quota stradale, ed uno strato d'usura pari a mt 2,00 di larghezza e dello spessore di cm 3, previa scarificazione di quello esistente, ripristinando anche la segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
5. dovranno essere verificati i telai dei chiusini dei pozzetti stradali, in maniera che garantiscano adeguate prestazioni alla viabilità insistente sulle arterie interessate, ciò in termini di sicurezza e di stabilità nel tempo. A lavori ultimati, gli estradossi dei coperchi dei chiusini dovranno risultare, in ogni caso, perfettamente complanari al piano viabile;
6. ai sensi del codice della strada ed in particolare l'art. 21 del D.Lgs. n°285/92 e successive modifiche ed integrazioni, durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere interrotto, o comunque ostacolato, il transito veicolare, con eventuali depositi di materiale od altro, e



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA

II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

dovrà essere installata un'idonea e regolamentare segnaletica stradale per il segnalamento temporaneo del cantiere, secondo quanto stabilito dal D.M. 10/07/2002 e s.m.i., e dovranno adottarsi le opportune cautele atte a garantire la pubblica incolumità, restando, sempre e comunque, a carico di R.F.I. e/o della società eventuale in nome e per conto della stessa, di ogni responsabilità civile e penale verso i terzi, nell'eventualità si verificassero incidenti in conseguenza dei lavori o dei materiali depositati;

7. dovranno osservarsi i "Criteri minimi per la posa, il mantenimento e la rimozione della segnaletica di delimitazione e di segnalazione delle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare" approvati con Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e s.m.i.;
8. dovranno ottenersi tutte le autorizzazioni e/o concessioni dovute per legge, le stesse esibite preventivamente a questa Città Metropolitana e dovranno essere comunque fatti salvi i diritti dei terzi;
9. dovrà essere comunicato, per ogni cantiere che si andrà ad installare, a questo Ente, il nominativo dell'impresa esecutrice, del direttore dei lavori, del responsabile dei lavori e del responsabile della sicurezza, nonché l'inizio dei lavori, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, che dovrà avvenire entro giorni 60 (sessanta) dalla data del provvedimento che questo ente di volta in volta rilascerà, trascorsi i quali bisogna richiedere apposita proroga a questo Ufficio;
10. dovrà essere comunicata la data di ultimazione dei lavori di ogni singolo cantiere, richiedendo con quest'ultima, l'eventuale svincolo della cauzione, la quale dovrà essere attestata da personale tecnico di questa Città Metropolitana di Messina, che eseguirà dei sopralluoghi, e che relazionerà in contraddittorio con il personale R.F.I. e/o Italfer (o altra società demandata), allegando inoltre relazione asseverata del direttore dei lavori, corredata da documentazione fotografica a dimostrazione dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, e secondo le prescrizioni impartite con il presente;
11. ai sensi dell'art. 27 comma 10 del D.Lgs. n° 285/92 e ss.mm.ii., copia del provvedimento autorizzativo rilasciato di volta in volta, deve essere tenuto nel luogo di lavoro, ed esibito ad ogni richiesta dei funzionari o agenti indicati nell'art. 12 dello stesso decreto legislativo;
12. in prossimità della testata e della fine del cantiere dovrà essere apposta apposita segnaletica di cantiere, così come indicato nell'elaborato "relazione tecnica tracciati ferroviari e stradali", con le indicazioni dei lavori, dell'impresa, del presente provvedimento ecc. e quant'altro previsto dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione;
13. nell'eventualità i lavori non risultassero eseguiti a perfetta regola d'arte, codesta società R.F.I. dovrà impegnarsi, sin da ora, al ripristino immediato secondo le prescrizioni impartite da questa Amministrazione;
14. la strada e le sue pertinenze dovranno essere riportate allo stato primitivo dopo l'ultimazione dei lavori, sgombrando e trasportando fuori strada entro giorni 1 (uno) i materiali residui, con la condizione che se ciò non avvenisse verrà elevata contravvenzione;



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

III DIREZIONE

VIABILITA' METROPOLITANA
II SERVIZIO - DISTRETTO COSTA JONICA

15. Verificare la possibilità dell'utilizzo delle rocce e terre di scavo per il ripascimento dei litorali del Comune di Messina, in atto soggetti a forte erosione.

Il presente provvedimento non costituirà servitù permanente per la strada, nel senso che questa Amministrazione conserverà in ogni tempo il diritto di modificare in qualunque modo la strada od i suoi manufatti. In tali casi questa Amministrazione preavviserà codesta rispettabile società R.F.I. o ulteriore società demandata, la quale, a proprie cure e spese, dovrà provvedere a modificare o rimuovere tutte le opere realizzate che creano nocimento alla strada ed alle sue pertinenze, in piena conformità alle prescrizioni che questa Amministrazione darà, a suo insindacabile giudizio, affinché i propri lavori non abbiano in alcun modo ad essere impediti, ostacolati o resi più costosi e tutto ciò senza che codesta società possa reclamare compensi di sorta. In caso di inadempienza questa Amministrazione eseguirà i lavori d'ufficio ponendo a carico di codesta società, il relativo onere.

Si rammenta, altresì, che a carico di codesta società restano, in un tempo successivo alla messa in esercizio della linea, e per i successivi quattro anni, l'onere delle eventuali manutenzioni del piano viabile, in conseguenza dei lavori eseguiti.

Oltre alle prescrizioni e condizioni stabilite, si intendono sempre richiamate e dovranno essere rigorosamente osservate tutte le prescrizioni delle leggi, norme e regolamenti vigenti e particolarmente quelle del D.Lgs 30.04.1992 n° 285 e del D.P.R. 16.12.1992 n° 495 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Servizio:
Ing. Giovanni LENTINI



Il Dirigente F.F. della III Dir.
Dr. Francesco ROCCAFORTE